

Il **PRESIDENTE** invita l'Ass. allo Sport., Puopolo Giovannantonio, a relazionare sull'argomento.

L'Ass. **PUOPOLO** riferisce:

“Viene posto all’esame del Consiglio la costituzione della Consulta Comunale per lo Sport. e l’approvazione del Regolamento per il funzionamento della stessa. L’Amministrazione ha a cuore ogni tipo di sport e quindi vuole assicurare ai cittadini di Ariano la possibilità di una maggiore partecipazione e alle Associazioni di partecipare direttamente alla gestione dello Sport. Il Regolamento è stato depositato nel fascicolo del Consiglio, unitamente, al parere della Commissione Consiliare Affari Istituzionali e allo schema di deliberazione, di cui dò lettura.”

Il Consigliere **SAVINO** chiarisce che la Commissione Affari Istituzionali ha fatto solo una osservazione riguardante la convocazione del Consiglio Direttivo in quanto non è indicato a chi fa carico.

Il Consigliere **PELUSO** :

“Poiche all’interno dell’Assemblea c’è un rappresentante della minoranza del C.C., sarebbe opportuno prevedere la presenza di un componente di minoranza anche nell’esecutivo.”

Per il Consigliere De Gruttola sarebbe opportuno al punto 3 dell’art.4 prevedere che fanno parte dell’Assemblea le Società costituite da almeno “3 anni”, e non “ 2 anni”, per fare in modo che le Associazioni che fanno parte dell’Assemblea abbiano una adeguata esperienza.

Il **PRESIDENTE** chiarisce che ci sono due emendamenti: il primo proposto dal Consigliere Peluso che prevede la presenza di un rappresentante della minoranza nell’esecutivo e non soltanto nell’Assemblea; l’altro proposto dal Consigliere De Gruttola che chiede di portare da due a tre anni il periodo di attività dell’Associazione per poter far parte dell’Assemblea. Si deve ora verificare se questi due emendamenti possono essere proposti e votati.

L’Assessore **PUOPOLO** dichiara che non prova alcuna difficoltà all’accoglimento dei due emendamenti.

Il **PRESIDENTE** dichiara:

“Nonostante la disponibilità dell’Assessore ad accettare la modifica proposta dal Consigliere Peluso, non vedo la necessità di una rappresentanza politica all’interno del comitato esecutivo, anche perché il C.C. non deve eleggere nessuno poiché non è prevista una competenza del Consiglio Comunale né in materia di elezione dei componenti dell’Assemblea né del comitato esecutivo delle Consulte; la richiesta del Consigliere Peluso è improponibile.”

Il Consigliere **BEVERE** precisa:

“L’Assessore ha accettato la proposta di emendamento del Consigliere Peluso; i modi e le forme per accogliere la richiesta possono essere trovati.”

Il **PRESIDENTE** chiarisce:

“Non possiamo derogare dalla previsione dell’art. 86 dello Statuto; il problema è di carattere giuridico e procedurale. Se si riesce a superare questo problema non c’è alcuna difficoltà a procedere alla votazione, facendo rilevare che ciò costituisce un precedente e quindi dovrà essere modificato l’impianto normativo riguardante le Consulte.”

Si allontanano i Consiglieri Lo Conte Antonio e Santoro – Presenti n. 15 –

Il Consigliere **NINFADORO** dichiara:

“Non si tratta di creare precedenti e neanche di leggere qualunque proposta che arriva dalla minoranza come una provocazione o come un tentativo di ledere la potestà regolamentare di una maggioranza. Non si tratta di questo; è soltanto il tentativo, la necessità di dare un contributo alla discussione. La consulta della Sport io ritengo che sia un organismo importante che può dare un contributo notevole alla pratica sportiva, considerando anche che in tante altre nazioni europee lo sport viene utilizzato come deterrente alle devianze giovanili. Considerando tutto questo e considerando anche la discussione che c'è stata, io non vedo per quale motivo questo C.C. stasera non possa votare il Regolamento con le indicazioni che ci sono state e contestualmente dare mandato alle Commissioni competenti di andare a modificare i due articoli dello Statuto o ad integrarli. E' una cosa semplicissima, non ci perdiamo su questo; è sciocco secondo me perdersi su queste cose. Lei fa bene, Presidente, a sottolineare l'incompatibilità rispetto allo Statuto, ma qua c'è un C.C. che ha la potestà e il potere di apportare modifiche e integrazioni quando una proposta viene letta e viene fatta nell'interesse della collettività generale, se no poi anche il Consigliere Bevere sarà costretto a cambiare atteggiamento nel prossimo intervento.”

Il **PRESIDENTE** precisa:

“Lo Statuto prevede una procedura. Lei ben sa, consigliere Ninfadoro, che la procedura per qualsiasi modifica statutaria è un po' più complicata. Però si potrà tornare in Consiglio per una nuova modifica insieme a quella statutaria. Per il momento votiamo in questo modo”.

Il **SINDACO** concludendo la discussione afferma:

“ Volevo ringraziare l'Assessore Puopolo per l'iniziativa che ha preso e la Commissione che ha esaminato l'argomento. Ritengo sia importante che la Città si apra; lo spirito di queste Consulte deve essere di totale apertura verso la Città, verso chi vuole volontariamente partecipare con proposte e suggerimenti. Volontariamente, ma diciamo in uno spirito più puro del termine, perché insomma negli ultimi tempi da queste parti il volontariato ha aspetti un po' particolari, che rischiano di far decadere anche l'immagine stessa del volontariato, per cui io sono in questo caso perfettamente d'accordo con l'iniziativa che ha preso l'assessore Puopolo di un'ampia e forte partecipazione a quelle che sono, appunto, le politiche per lo sport in questa Città. Ringrazio anche il Consiglio per questa unanimità rispetto a questa Consulta. Assicuro il Consigliere Peluso che volontà della maggioranza è quello di non costituire un organismo settario, ma un organismo aperto; soprattutto poi nello sport non avrebbe senso questa cosa.”

Il **PRESIDENTE** invita il Consiglio a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che lo sport, costituendo il più grande fenomeno associativo e rappresentante una istanza sociale di primaria importanza, deve necessariamente qualificare in positivo il proprio rapporto con l'Ente Locale;

Che la domanda di sport è fortemente cresciuta e si è maggiormente qualificata negli ultimi tempi, e proviene da cittadini di ambo i sessi e di ogni fascia di età, i quali richiedono impianti e strutture efficienti e servizi qualificati, nonché progetti e programmi per il futuro;

Considerato che il Comune di Ariano Irpino riconosce lo Sport come servizio sociale e intende, quindi, promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero;

Ritenuto, pertanto, al fine di realizzare i suddetti scopi, di costituire una Consulta Comunale dello Sport, quale organismo di raccordo permanente tra l'Amministrazione Comunale e il mondo dello sport;

Con il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di costituire, presso il Comune di Ariano Irpino, la Consulta Comunale dello Sport, quale organo consultivo dell'Amministrazione comunale che si propone di favorire, sviluppare e coordinare le attività concernenti la diffusione della pratica sportiva nel Comune e di contribuire alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate nel settore;

Di approvare il Regolamento disciplinante le competenze e le modalità di funzionamento della Consulta, il quale viene allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la partecipazione agli Organi della Consulta dello Sport è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi di qualsiasi genere;

Di demandare all'assessorato allo Sport e al Dirigente del competente settore di provvedere a tutti gli adempimenti esecutivi della presente delibera.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale